

## La grande Messa con Papa Benedetto

Abbiamo raccolto tante espressioni di entusiasmo e anche il rammarico di non essere stati presenti nel parco San Giuliano alla grande festa e alla grande Messa con il Papa.

Tante famiglie, tanti giovani, tanti bambini. Un numero sterminato di persone, come scrive qualcuno dei nostri amici presenti, "accolte con gentilezza dai responsabili del servizio d'ordine, impeccabili giunti lì per noi prima dell'alba, ed in mezzo a quel serpentone infinito si incontrano impensabilmente persone conosciute, poi finalmente ci si ferma, soddisfatti o meno della postazione raggiunta, senza pensare che all'arrivo di Benedetto XVI non conta più dove ci si trova, né se lo si vede piccolo come un chicco di riso, o addirittura solo attraverso un maxi schermo, ma l'emozione di esserci supera ogni cosa, ognuno di noi sente la sua vicinanza, la sua presenza."



Nuova Scintilla riporta il discorso del Papa ad Aquileia e l'omelia alla Messa nel Parco di San Giuliano, insieme con i commenti del vescovo Adriano e di alcuni sacerdoti e laici.



I canti del coro e dell'assemblea, l'ordine e il silenzio: certo, forse c'era troppo latino ha osservato qualcuno, e forse anche qualche particolare dell'organizzazione pur accuratissima andrebbe riveduto. Ma abbiamo partecipato a una cosa grande e bella che ci resta nel cuore. Vogliamo avere sempre davanti agli occhi e nel cuore, in primo luogo, la grandezza e bellezza della fede, della Chiesa, di Cristo

## Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni



L'arte di promuovere e di curare le vocazioni trova un luminoso punto di riferimento nelle pagine del Vangelo in cui Gesù chiama i suoi discepoli a seguirlo e li educa con amore e premura. Oggetto particolare della nostra attenzione è il modo in cui Gesù ha chiamato i suoi più stretti collaboratori ad annunciare il Regno di Dio (cfr Lc 10,9). Innanzitutto, appare chiaro che il primo atto è stata la preghiera per loro: prima di chiamarli, Gesù passò la notte da solo, in orazione ed in ascolto della volontà del Padre (cfr Lc 6,12), in un'ascesa interiore al di sopra delle cose di tutti i giorni.

La vocazione dei discepoli nasce proprio nel colloquio intimo di Gesù con il Padre. Le vocazioni al ministero sacerdotale e alla vita consacrata sono primariamente frutto di un costante contatto con il Dio vivente e di un'insistente preghiera che si eleva al "Padrone della messe" sia nelle comunità parrocchiali, sia nelle famiglie cristiane, sia nei cenacoli vocazionali.

*Dal Messaggio di Papa Benedetto*

# Voce

della Comunità Parrocchiale della Cattedrale - Chioggia

## Un pastore e maestro da amare e seguire

Abbiamo avuto una esperienza grande e vivissima del Pastore della Chiesa incontrando domenica scorsa Papa Benedetto.

Abbiamo riconosciuto in lui il Pastore visibile e concreto della Chiesa, che ci unisce e ci accompagna nel guardare e seguire il Pastore che è Gesù.

Il senso di smarrimento che ci prende in tante circostanze della vita, dice il bisogno che abbiamo di una guida vera, sana, coinvolta con noi fino a dare la vita: così è Gesù, Buon Pastore, presente e vivo tra noi attraverso la Chiesa e i suoi pastori.

Se non ci affidiamo al Pastore che ci è donato, finiamo in balia del disorientamento e del nulla, vittime del mondo o del nostro egoismo.



Oggi

## Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

*Cinque pani e due pesci*

Domenica prossima 22 maggio

## Messa della Prima Comunione

per 20 ragazzi

Alle ore 10 i ragazzi si riuniscono in Centro Parrocchiale ed entrano processionalmente in Chiesa per la Messa delle ore 10,15

**Oggi si vota per le Elezioni Amministrative**



## 4a Domenica di Pasqua



Questo mosaico della basilica di Aquileia riproduce Gesù Buon Pastore. La pecora smarrita e ferita viene portata in spalla; un'altra pecora lo guarda e lo segue. Immagini reali di Gesù e dei cristiani

## Orario Sante Messe

### Festivo

ore 10.15 -12 - 18  
Sabato e Vigilie ore 18

### Feriale

#### in Cattedrale

ore 8 - **Santa Messa e Lodi** con i Canonici  
Mercoledì ore 10 - **Santa Messa per i defunti**

#### in Chiesa San Francesco

ore 15.30-18 **Adorazione eucaristica**  
ore 17.30 **Rosario**  
ore 18 **Santa Messa (non al sabato)**

**Apertura della Chiesa Cattedrale**  
Ore 7-12 e 15.30-18

### Apertura Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì, Venerdì  
dalle ore 10,30 alle 11.45

## Catechismo dei ragazzi

Per alcune classi il catechismo coincide  
con l'orario del Fioretto del Mese di Maggio

- 1a Elementare mercoledì ore 16.45
- 2a Elementare  
Domenica dopo Messa delle ore 10,15
- 3a Elementare giovedì ore 16.30
- 4a Elementare mercoledì ore 16.45
- 5a Elementare sabato ore 15
- 1a Media mercoledì ore 16
- 2a Media venerdì ore 17

### Estate ragazzi:

sono aperte le iscrizioni presso i Salesiani

### Torneo per ragazzi METTIAMOCI IN GIOCO

Iscriversi e partecipare.  
Nei Sabato di maggio in Centro Parrocchiale.

In chiesetta San Martino fino al 20 maggio  
**MOSTRA di pizzi e ricami**  
a cura degli Amici del Santo Volto.

### Martedì ore 15 Chi è Papa Benedetto

Dal libro-intervista 'Luce del mondo'  
L'incontro è per tutti gli adulti  
Centro parrocchiale 'Sandro Scarpa'

Questa domenica alla Messa delle ore  
10,15 preghiamo con gli amici **MARIO** e  
**SARA** nel 25° del loro Matrimonio

## Mese di Maggio

In chiesa e in strada

**Preghiamo insieme Maria  
con il Rosario alle 21**

- Terza Settimana

**Da Lunedì 16  
a Giovedì 19 maggio**

San Francesco - Campo  
Marconi: **capitello**.

Preghiamo per i ragazzi della 1ª Comunione e le famiglie

**Venerdì 20 maggio ore 21:  
Rosario e confessioni in cattedrale.**

- Quarta Settimana

**Da Lunedì 23 a Venerdì 27 maggio**

Sagraeto: **capitello della Madonna**

Preghiamo in unità con il Congresso Eucaristico  
Nazionale di Settembre



## Fioretto per tutti i ragazzi

**Mercoledì e Giovedì ore 16,45 in Cattedrale  
Mistero del Rosario, racconto, canti**

Nella parrocchia dei Salesiani inizia nei  
prossimi giorni la festa di **Maria Ausiliatrice**

**Scuola di comunità** proposta da *Comunione e  
Liberazione*, Lunedì ore 21 in Centro parrocchiale.

### - Consiglio Pastorale Vicariale:

Mercoledì 18 maggio ore 21 nel Centro  
parrocchiale del Duomo.

### - Consiglio Pastorale Diocesano:

Venerdì ore 21 in Seminario

Tema per i due Consigli:

Come è stata vissuta la corresponsabilità;  
Prospettive per il prossimo anno.

### Festa Diocesana dei Giovani

Rosolina Sabato 21 maggio alle ore 18

**Tutti i Cresimati** della diocesi  
sono convocati insieme per il **2 Giugno**.  
Iscriversi presso le catechiste.

**Pellegrinaggio in Terrasanta** con il  
vescovo **Adriano** dal 16 al 23 luglio.

## Come bambini uomini davvero

Nell'udienza di mercoledì scorso Benedetto  
XVI ha annunciato che il tema della sua nuova  
catechesi sarà la **preghiera**.  
Semplicemente la preghiera.

Bisogna imparare a pregare, ha detto.

E il fatto che il Papa ponga al centro la  
preghiera colpisce più che se additasse  
all'attenzione dei fedeli una complessa  
questione teologica.

È come se un professore entrasse in classe e  
dicesse agli studenti: ragazzi, oggi  
ripassiamo l'alfabeto.

È un tornare ai fondamenti, a quel primo  
passo di per sé già decisivo: pregare, dunque  
domandare a Dio.

Dunque già confessarsi figli; dire che esiste  
un Padre, ammettere che non siamo "nostri",  
che non siamo di noi stessi i padroni.

Una volta, era più facile.

Una volta tra i cristiani era abitudine, era  
normale che questo gesto anche corporeo  
dell'inginocchiarsi fosse tramandato dai padri  
ai figli, e anzi in particolare dalle madri; era  
il Padre Nostro insegnato in casa, all'ora di  
andare a dormire.

Parole intrise di sonno e non ben comprese,  
magari, però chiare in quell'incipit: Padre.  
Che già imprimeva nei bambini le coordinate  
fondamentali: tu sei figlio di Dio, e non di  
un caso, e a quel Dio rispondi.

E tutto il resto, i comandamenti, il  
discernimento del bene e del male,  
discendevano da lì: dal dirsi figli, creature.  
Che è una di quelle cose semplici, se le si  
impara da bambini, come la lingua materna;  
difficili, da grandi.

Più difficili ancora oggi, quando un'altra  
visione del mondo si è attestata tra noi, e  
fin da piccoli ci insegnano che la nostra vita  
appartiene solo a noi, e non dobbiamo  
risponderne a nessuno.

Bisogna **imparare a pregare**, dice il Papa, e

aggiunge: e imparare di nuovo, quando ci si  
crede spiritualmente avanzati.

Perché il rischio dei maestri e dei virtuosi è  
di pensarsi a posto; e invece pregare è sempre  
tendere la mano vuota e impotente, come  
bambini appena nati, inermi.

Come bambini che aprono gli occhi sul  
mondo e incontrano la faccia della madre; e  
in quella faccia imparano a parlare e a  
sorridere.

Come sarebbe bello, da adulti, poter pregare  
Dio con la stessa limpida confidenza di un  
bambino con sua madre e suo padre.

E noi invece, orgogliosi o distratti, non  
sappiamo fare ciò che sa fare un bambino.

Bisogna imparare e reimparare a pregare.

Il maestro si è accorto che gli studenti hanno  
l'ortografia malferma, e con pazienza, senza  
scoraggiarsi, ricomincia da capo.

Ma come impareranno quegli uomini cui  
nessuno ha insegnato, quei figli che si  
addormentano davanti alla tv?

E quei genitori attenti al corso di inglese e  
di danza e di nuoto, che però non hanno  
mai detto ai figli: preghiamo?

Occorre ricominciare, umilmente,  
dall'alfabeto.

Lo insegnavano le madri, una volta, e era  
lingua materna, naturale.

Ma ora cosa può spingere tanti adulti a  
questo passo - che non sia il dolore, oppure  
la paura, quando si invecchia?

Una bellezza, forse, una bellezza concreta,  
sotto agli occhi.

Come la storia dell'uomo beatificato  
domenica 1 maggio.

Da un articolo di Marina Corradi

## Possiamo anche aggiungere ancora:

... Come abbiamo pregato domenica scorsa con  
papa Benedetto, o come accade in certe  
celebrazioni eucaristiche, o come ancora accade  
in certe famiglie.